

## **Istituto Comprensivo di Fucecchio (FI)**

**Verbale n. 3 della Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) Data:** 18 settembre 2025 – Ore 14:30

**Luogo:** Scuola Secondaria di I grado “Montanelli-Petrarca”, Via della Repubblica n. 2 – Fucecchio (FI)

In data 18 settembre 2025, alle ore 14:30, si è tenuto il terzo incontro della Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) con la Dirigente Scolastica, Prof.ssa Angela Surace, e il DSGA Primo Esposito, presso i locali della Scuola Secondaria di I grado “Montanelli-Petrarca”.

### **Presenti i seguenti componenti RSU:**

- Conforti Rosalba (Federazione UIL Scuola)
- Giacomelli Angela (Federazione UIL Scuola)
- Picone Anna (Federazione CISL Scuola, Università, Ricerca)
- Carvisiglia Maddalena (ANIEF)
- Mariniello Denisa (FLC CGIL)
- Gualtieri Alessandra (FLC CGIL)
- Guma Francesco (ANIEF)
- Orrù Orietta (FLC CGIL)

### **Ordine del giorno**

1. Informativa e confronto sui criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente e ATA
2. Contratto d'istituto parte normativa
3. Stato di chiusura e liquidazione MOF – a.s. precedente
4. Organigramma a.s. 2025/26
5. Varie ed eventuali

### **1) Informativa e confronto sui criteri di assegnazione alle sedi di servizio del personale docente e ATA**

La Dirigente Scolastica apre la riunione ricordando che i criteri di assegnazione alle sedi di servizio del personale docente e ATA devono essere portati in Collegio Unitario e in Consiglio d'Istituto. In ogni caso, la decisione finale spetta al Dirigente.

Per quanto riguarda il personale docente, le cattedre risultano tutte coperte tranne una di Italiano, dopo due rinunce. Alla Secondaria l'orario è già completo e quasi definitivo.

Per quanto riguarda il personale ATA, le nomine sono arrivate in ritardo e in numero ridotto: 36 nell'organico di diritto e 2 nell'organico di fatto. Tre unità hanno già lasciato l'incarico (due passati ad assistenti tecnici e uno a docente).

L'insegnante Gualtieri, su richiesta di alcune colleghe, solleva il problema dell'organizzazione dell'orario alla Scuola Primaria. Le colleghe sottolineano che, se non vengono rispettati i criteri già stabiliti (ad esempio per educazione motoria e religione) e non si fissano dei paletti chiari per ogni classe, l'orario di ciascuna finisce inevitabilmente per dipendere da quello delle altre. Una possibile soluzione è che ogni classe abbia dei paletti fissi, che possano ruotare nella successione degli anni scolastici, così da garantire maggiore equilibrio. Evidenzia inoltre che, se l'orario non viene definito tempestivamente, rimane bloccata anche l'organizzazione del lavoro degli insegnanti di sostegno, i quali spesso operano in più classi e in più plessi. Per questo motivo, secondo lei, l'orario dovrebbe essere predisposto il prima possibile, senza attendere l'avvio delle lezioni e l'inizio del servizio mensa.

La Dirigente riconosce che, nonostante i criteri deliberati, questo problema è ancora diffuso e ricorda che, come già detto al primo Collegio, ha intenzione di formare alcuni docenti all'utilizzo di un software (già in uso nella Scuola Secondaria) per poterlo estendere anche alla Primaria. Questo potrebbe aiutare a rendere più semplice e veloce la stesura degli orari.

L'insegnante Anna Picone chiarisce che nel plesso Carducci negli anni scorsi esisteva la Commissione orario che assegnava alle classi, seguendo criteri uguali per tutti, le ore di religione. Successivamente, le docenti in team preparavano l'orario. Quest'anno e lo scorso anno, invece, le docenti hanno ricevuto l'orario di motoria e religione e le indicazioni per le sostituzioni dalle fiduciarie, e poi in team hanno costruito gli orari. La docente sottolinea l'importanza di stabilire criteri condivisi per assegnare motoria e religione alle classi in modo uniforme negli anni, al fine di consentire un'equa distribuzione del carico di lavoro, in particolare per le docenti che insegnano a tempo pieno e si alternano nei pomeriggi.

Il sindacalista Guma (ANIEF) richiede che venga messo a verbale quanto assicurato dalla Dirigente: sarà il Collegio dei Docenti a stabilire i criteri per l'assegnazione dell'orario alle classi in tutti i plessi e tali criteri devono essere rispettati in ciascun anno scolastico.

La Dirigente, inoltre, riferisce quanto suggeritole dal prof. Stefano Orazzini, ovvero la possibilità di avvalersi del software attualmente in uso presso la Scuola Secondaria, ritenuto potenzialmente utile anche per la Scuola Primaria.

La Dirigente ricorda che nel Collegio di settore la Primaria ha già deliberato criteri generali da mantenere ogni anno (es. Religione collocata nel giorno lungo per le classi quinte, etc...) ma se c'è malcontento sarà necessario fare delle precisazioni ulteriori.

**Distribuzione collaboratori scolastici (ATA):**

- Carducci: 8
- Pascoli: 3
- San Pierino primaria: 2
- Ponte a Cappiano: 1,5
- Querce/Pinete: 3
- Galleno/Vedute: 3
- Foscolo: 4
- Ariosto: 2
- Via Trento: 3
- San Pierino infanzia: 2,5
- Secondaria di I grado: 6

La Dirigente sottolinea che, tra orari, riunioni e corsi, il personale ATA è davvero insufficiente. Erano state richieste 5 unità aggiuntive, ma ne sono state assegnate solo 2. Diventa quindi fondamentale la collaborazione tra insegnanti e collaboratori scolastici.

La sindacalista Orietta Orrù osserva che i bambini e le bambine della Scuola dell'Infanzia non dovrebbero dormire per una questione di sicurezza. Il riposo pomeridiano implica il continuo spostamento delle brandine in locali non dedicati o condivisi con altre attività (es. attività motoria al mattino). La Dirigente replica che la Scuola dell'Infanzia, in continuità con i nidi comunali e secondo le richieste delle famiglie, deve garantire il riposo pomeridiano. Ricorda inoltre che la scuola "Il Grillo Parlante" diventerà polo 0-6 insieme al nido "La Gabbianella" e che la coordinatrice pedagogica Jessica Magrini sta già curando la formazione specifica.

L'insegnante Giacomelli segnala che al plesso "Il Grillo Parlante" servirebbe più personale ATA, almeno una persona part time in più a 18 ore: l'edificio è datato, con problemi a cancelli, citofoni e telefoni. Inoltre, fino alle ore 8:50 è presente un solo collaboratore, impegnato al cancello, che non può supportare docenti e bambini nelle sezioni. Viene richiesto un collaboratore aggiuntivo anche Part-time dalla RSU Denisa Mariniello per il plesso Carducci che soffre di deficit analoghi soprattutto per la disposizione dei locali. Per questo il DSGA accorda l'assegnazione di una quinta persona per 4-5 ore settimanali al plesso dell'Infanzia "Il Grillo Parlante" e solo se ve ne fossero di aggiuntivi, anche al plesso Carducci.

L'insegnante Giacomelli chiede inoltre che all'Infanzia non vengano assegnati collaboratori scolastici con limitazioni (riserva o 104), vista la complessità del lavoro con i bambini e le pulizie.

Si ricorda che nel nuovo contratto è prevista la figura del "collaboratore operatore" che dovrebbe svolgere mansioni più ampie, ma al momento non è stata ancora attuata.

Viene sottolineato come l'Istituto stia soffrendo le conseguenze del dimensionamento avvenuto due anni fa: la gestione di 13 plessi con 52 ATA e oltre 250 docenti risulta molto impegnativa, soprattutto per la segreteria.

## **2) Contratto d'istituto – parte normativa**

In merito alle 40 ore del comma A e alle 40 ore del comma B, la Dirigente precisa che la proposta è stata approvata in Collegio Unitario secondo la normativa vigente.

La formazione, pur essendo volontaria, una volta deliberata deve essere quantificata in ore. Dopo il sondaggio, ogni ordine di scuola ha individuato un tema:

- Infanzia: comunicazione
- Primaria: gestione dei conflitti
- Secondaria: UDA

Orietta Orrù ribadisce che la formazione è un diritto-dovere dei docenti. Si stabilisce inoltre che, per l'anno scolastico 2025/2026, siano considerate valide anche le formazioni avviate nel mese di settembre 2025, nonostante le iscrizioni siano state effettuate nell'anno scolastico precedente.

Resta il problema della registrazione delle 40+40 ore: non esiste un modulo univoco e, secondo Orrù, valgono le firme raccolte dai referenti di plesso. L'eventuale modulo centralizzato porrebbe la questione di chi debba controllarlo. Viene suggerito l'uso di strumenti digitali, anche tramite il registro elettronico NUVOLA, già in uso e ben supportato.

La collaboratrice Denisa Mariniello chiede che anche i collaboratori scolastici abbiano la stessa tutela in termini di continuità, così da garantire stabilità alle famiglie e serenità al lavoro.

Il DSGA precisa che la continuità è stata sempre garantita, salvo casi di incompatibilità, e che nell'assegnazione si tengono in considerazione i criteri previsti dall'art. 28: competenza e formazione, disponibilità e flessibilità, rotazione delle competenze (a richiesta). La Dirigente aggiunge che la scelta del plesso avviene anche sulla base di colloqui per valutare le attitudini personali.

Per l'Infanzia si è deciso di assegnare personale con contratto al 31 agosto, considerando che l'attività didattica termina il 30 giugno. Si cerca anche, ove possibile, di destinare personale residente vicino al plesso per facilitare eventuali sostituzioni dell'ultimo minuto.

Orietta Orrù propone di inserire formalmente la presa di disponibilità tra i criteri. Tutti concordano nell'inserire la continuità tra i criteri di assegnazione per il personale ATA, pur non rendendola vincolante.

## **3) Stato di chiusura e liquidazione MOF – a.s. precedente**

Il DSGA comunica che tutte le tabelle di pagamento del MOF sono state caricate il 18 agosto, quindi i compensi accessori risultano pagati con lo stipendio di settembre.

Si propone di regolamentare, nelle prossime riunioni, i compensi legati agli incarichi forfettari e a quelli dipendenti dall'effettiva presenza del personale, stabilendo quando l'incarico debba essere retribuito per intero anche in caso di assenze prolungate (es. malattia). Si sottolinea che alcune funzioni (strumentali, coordinatori di classe) possono essere svolte anche da casa e non richiedono presenza fisica. Tutti i collaboratori della Dirigente e i referenti sono attualmente retribuiti a forfait.

#### **4) Organigramma a.s. 2025/26**

Ancora in fase di definizione.

#### **5) Varie ed eventuali**

La Dirigente ribadisce che la scelta dei referenti di plesso e dei collaboratori è una prerogativa dirigenziale, in quanto figure di fiducia a cui vengono delegate responsabilità. Nonostante la possibilità di rotazione, è necessario formare il personale che si renderà disponibile attraverso un periodo di affiancamento. Le candidature dei docenti interessati saranno valutate direttamente dalla Dirigente.

Orietta Orrù riporta alcune richieste di colleghe riguardo la cosiddetta "cattedra inclusiva", che non è ancora legge. La Dirigente intende comunque proporla in Collegio a ottobre come sperimentazione solo per l'anno scolastico in corso. Secondo Guma, l'insegnante di sostegno deve essere risorsa per tutta la classe e non solo per il/la singolo/a alunno/a, per evitare ghettizzazioni. Orrù suggerisce la massima prudenza, ritenendo la delibera prematura in quanto la cattedra inclusiva è solo un disegno di legge le cui conseguenze per il sindacato della CGIL potrebbero essere non positive come vogliono apparire.

Guma chiede che tutti i materiali su cui deliberare vengano inviati ai docenti con sufficiente anticipo prima dei collegi.

Si discute dell'assegnazione di uno spezzone di 6 ore di matematica alla Secondaria: il contratto sarà stipulato fino al 30 giugno 2026 e non al 31 agosto 2026, come da indicazioni della Ragioneria di Firenze. Guma segnala la possibilità di ricorso. La Dirigente precisa che si tratta di uno spezzone in organico di diritto dovuto alla formazione di una classe prima in più.

Orietta Orrù e Denisa Mariniello chiedono chiarimenti sulla questione relativa alla somministrazione dei farmaci salvavita: secondo l'art. 652/2015, può essere effettuata solo da personale che abbia dato espressa disponibilità volontaria.

L'RSPP dell'Istituto è il dott. Rodà.

Viene affrontato anche il tema della vigilanza sugli alunni e le alunne che prendono lo scuolabus al plesso Carducci: Denisa Mariniello chiede chiarimenti sulle responsabilità al riguardo e con l'insegnante Anna Picone sottolineano i rischi connessi, nel plesso Carducci, nell'accompagnare i bambini e le bambine fuori dalla scuola attraversando gruppi affollati di genitori e percorrendo il marciapiede. Il DSGA replica che gli insegnanti potrebbero essere ritenuti responsabili solo in caso di colpa in vigilando, quindi loro hanno la responsabilità di vigilare. Il sindacalista Guma ribatte che è vero che i docenti hanno una responsabilità in vigilando, ma sostiene che la Dirigente e il DSGA hanno una responsabilità nell'organizzazione e insiste affinché si cerchi di organizzare tutto nel migliore dei modi. La docente Picone chiede che la Dirigente e il DSGA avviino un colloquio con il Comune per chiedere un aiuto, attuando magari una procedura simile a come era stato fatto durante la pandemia di Covid e così come era già stato richiesto negli anni precedenti, senza risultati.

La Dirigente risponde che il Comune non ha fondi disponibili, ma si impegna comunque ad aprire un confronto.

Il DSGA conferma che in caso di infortunio la copertura assicurativa è garantita. Guma sottolinea l'importanza di organizzare il servizio nel modo più sicuro possibile.

**La riunione termina alle ore 17:00.**

Le componenti RSU dell'Istituto Comprensivo di Fucecchio